

Per GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO 2016 giovedì della prima settimana di quaresima

VANGELO: Mt. 7,7-12

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono! Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti».

Gesù ci invita ad avere con Dio un rapporto di grande fiducia, un rapporto semplice: chiedere con la certezza di essere ascoltati. Ciò che non ci permette di riconoscere con gratitudine quanto Dio ci dona è che troppo spesso pretendiamo una risposta che sia del tutto conforme a ciò che noi pretendiamo.

Manca allora la fiducia nel fatto che Dio ci conosce più di quanto noi ci conosciamo, manca la fiducia nel fatto che Dio ci ascolta sempre e risponde ai nostri veri bisogni.

Proviamo a fidarci di Lui, proviamo a credere che la risposta alle nostre preghiere e che il dono che riceveremo è certamente il meglio e il di più perché Dio è un padre per il quale ciascuno di noi è prezioso. Crediamo: più importante di ciò che crediamo è l'affidabilità di chi dona.

*Padre nostro che sei nei cieli
e in mezzo a noi nello stesso tempo,
aiutaci a ringraziarti per tutte le volte
che hai risposto alle nostre preghiere
in modo diverso da come noi desideravamo.
Vogliamo credere che era ciò di cui avevamo veramente bisogno.
Grazie per tutti i doni che ci elargisci e che spesso
non sappiamo riconoscere.
Fa' che ci sentiamo da Te amati sempre e senza misura
per poter amare sempre e senza misura il prossimo.*

Buona giornata e buon cammino di quaresima.
Con affetto.
Don Sandro